

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 15 DEL 03.05.2016

OGGETTO:

liquidazione degli incentivi per la progettazione (artt. 92 e 93 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, artt. 13 e 13 bis del D. L. 90/2014) riferiti al XV S.A.L. liquidato nell'anno 2015.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATO l'art. 10, comma 2 ter, della Legge Regionale 18 marzo 2011, n. 7, (comma aggiunto dal comma 1 dell'art. 1 della Legge Regionale 18 settembre 2015, n. 16) ai sensi del quale la Giunta regionale, per la gestione amministrativa ordinaria degli enti strumentali regionali, provvede alla nomina di commissari straordinari la cui durata in carica è prevista per un periodo di un anno, rinnovabile per la stessa durata, per gravi ragioni e prima della scadenza del termine;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2048 del 23 dicembre 2015 con la quale il dott. Massimo Toffanin, nato a Monselice (Pd) il 20 agosto 1976, è stato nominato Commissario straordinario dell'ESU di Verona, con i poteri di gestione amministrativa ordinaria;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 15.12.2009 è stato aggiudicato l'appalto relativo ai lavori di restauro e ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene all'A.T.I. con capogruppo la ditta SITTA S.R.L. con sede in Via Pisano 37, Verona;

RILEVATO che con Decreti del Direttore n. 87 del 08.04.2014, n. 139 del 17.06.2014, n. 159 del 08.07.2014, n. 234 del 06.10.2014 sono stati approvati gli atti contabili relativi all'undicesimo, al dodicesimo, al tredicesimo e al quattordicesimo stato di avanzamento dei lavori per l'importo complessivo di € 2.507.872,35 oltre IVA 10% al netto della ritenuta per infortuni da liquidarsi in sede di conto finale

VISTO che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 23.06.2009 si è provveduto all'approvazione del regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione ai sensi dell' art. 92 comma 5 Decreto Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione viene ripartita una somma pari al 2% per ogni singola opera o lavoro;

RILEVATO che all'art. 3 di detto Regolamento viene stabilito che il Direttore provvede alla nomina, tra i dipendenti dell'ESU, delle figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro destinato ad eseguire l'intervento e tra le quali ripartire l'incentivo;

CONSIDERATO che con Decreti del Direttore n. 9 del 25 gennaio 2011 e n. 20 del 03.2.2011 questa Azienda ha provveduto ad individuare i componenti il gruppo di lavoro per la ripartizione degli incentivi per la progettazione (art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

RILEVATO che con Decreto del Direttore n. 20 del 03.02.2011 si è provveduto ad individuare per ciascun componente del gruppo di lavoro la percentuale e l'importo complessivo dell'incentivo da liquidare;

VISTO l'art. 61 co. 8 del D.L. 112/08 che recita " a decorrere dal 01.01.09 la percentuale prevista dall'art. 92 co. 5 D. Lgs. 163/2006 è destinata nella misura dello 0,5% alle finalità di cui alla medesima disposizione e nella misura del 1,5% è versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato";

VISTO l'art. 1 co. 10 quater della Legge 201/2008 punto a) in cui si stabilisce che una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera è ripartita con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione e punto b) che recita "il comma 8 art. 61 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 è abrogato";

CONSIDERATO che la legge n. 183/2010 all'art. 35 ha abrogato il co. 7 bis dell'art. 61 D.L. 112/08 e la norma di riferimento per l'erogazione dell'incentivo alla progettazione torna ad essere esclusivamente l'art. 92 co. 5 D. Lgs. 163/2006 venendo pertanto ripristinata la percentuale del 2% a partire dal 24.11.2010;

CONSIDERATE le seguenti innovazioni introdotte dal D. L. 90/2014 come modificato in sede di conversione con Legge 114/2014:

- La provvista per l'erogazione degli incentivi, pari ad un massimo del 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro, vengono fatte confluire, ora, in un fondo per la progettazione e l'innovazione;
- Le risorse sono destinate per l'80% a remunerare l'attività di progettazione, mentre il restante 20% deve essere destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione ed all'implementazione di banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa;
- L'ammontare massimo dell'incentivo attribuibile ad uno stesso dipendente con riferimento ad un tetto complessivo annuo che somma tutti gli incentivi attribuiti anche da diverse amministrazioni, non deve superare il 50% del trattamento economico annuo lordo di quel dipendente;
- Esclusione del personale con qualifica dirigenziale;

CONSIDERATO che con richiesta in data 20 marzo 2015 n. 4521 si è formulato il seguente quesito:

L'art. 13 del D.L. n. 90/2014, come modificato in sede di conversione con L. n. 114/2014, ha abrogato i commi 5 e 6 dell'articolo 92 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs.vo n. 163/2006). Contestualmente il successivo art. 13-bis (introdotto in sede di conversione) ha aggiunto, dopo il comma 7 dell'art. 93 del citato codice dei contratti pubblici, i commi 7-bis, ter, quater e quinquies.

Si chiede:

1.1. se a decorrere dall'entrata in vigore della Legge di conversione n. 114/2014, si deve fare riferimento, per la disciplina degli incentivi al personale responsabile del procedimento e dei suoi incaricati nell'ambito del procedimento di aggiudicazione ed esecuzione di una opera pubblica, alle nuove disposizioni nelle more dell'adozione di un regolamento che stabilisca la percentuale massima destinata a tali compensi e recepisca i criteri di riparto delle risorse convenuti in sede di contrattazione decentrata.

2.2. A far data da quando si applica l'enunciato, che espressamente esclude il personale con qualifica dirigenziale dagli aventi titolo al riparto degli incentivi per la progettazione (ora contenuto nell'ultimo periodo del nuovo comma 7-ter dell'art. 93);

3. 3. Le nuove disposizioni si applicano solamente ai lavori ancora da iniziare O valgono anche per i lavori già iniziati che si svolgono in un arco di tempo pluriennale? E in questo caso con quale decorrenza? Se si dovessero prendere in considerazione gli Stati d'Avanzamento dei Lavori la decorrenza di riferimento è la data del provvedimento di liquidazione del SAL oppure la data esecuzione lavori riportata negli stessi?

VISTA la risposta al quesito da parte del Dirigente del Settore Lavori Pubblici della Regione Veneto dott. Stefano Talato:

Ancorchè suddiviso in più punti, il quesito risulta tendenzialmente unico in quanto attinente alla questione di diritto intertemporale, ovvero a partire da quando si devono ritenere applicabili le nuove norme relative al compenso interno per la progettazione di cui al DL 90/2014 come convertito in legge, rispetto al previgente regime.

Sul punto, in assenza di una giurisprudenza non ancora formatasi, si ritiene di aderire alla ricostruzione della questione operata dalla magistratura contabile: Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n.3 depositata in data 12/02/2015, cui si rinvia l'ente autore del quesito per un'attenta disamina.

Sulla base del principio "tempus regit actum", la Corte ha affermato che la disciplina regolante l'erogazione dell'incentivo deve intendersi non quella vigente al momento in cui viene compiuto ogni singolo atto del procedimento di realizzazione del lavoro o dell'opera e della relativa progettazione e neppure al momento in cui effettivamente viene pagato il compenso, ma quella vigente all'atto dell'approvazione e dell'inserimento dell'opera o del lavoro nei documenti di programmazione e di bilancio secondo le disposizioni dell'art. 128 del Codice dei contratti pubblici: indipendentemente, quindi, dal momento in cui le prestazioni incentivate vengono in concreto poste in essere (se cioè esse siano già state compiute, ovvero, debbano ancora essere realizzate) purché siano realizzate insieme all'opera.

Questo in quanto l'approvazione dell'opera e il suo inserimento nell'elenco annuale presuppone che siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie al suo compimento (art. 128, comma 7, cit.);

VISTI i diversi pareri concernenti la disciplina degli incentivi alla progettazione di opere o lavori espressi nel corso del 2015 da più sezioni della Corte dei Conti ed in particolare le seguenti considerazioni contenute nella deliberazione n. 11 della Sezione delle Autonomie depositata in data 24.03.2015:

“La soluzione prospettata dalla Sezione Basilicata, collocandosi anch'essa nell'alveo della tesi dell'irretroattività della norma e del criterio del tempus regit actum, concorre, con ricchezza di argomentazioni, a completare la ricostruzione del quadro ermeneutico prospettato, fornendo un ulteriore punto di vista a sostegno della tesi maggioritaria.

L'approdo ermeneutico al quale è pervenuta l'anzidetta Sezione, che individua nel momento dell'approvazione dell'opera il riferimento temporale per la scelta della disciplina da applicare al caso di specie, prescinde dal momento in cui le prestazioni incentivate siano state in concreto poste in essere. Momento che, sulla scorta della giurisprudenza prevalente si ritiene debba, invece, costituire riferimento imprescindibile per legittimare la corresponsione dell'incentivo e fissarne, in maniera intangibile, la misura.”

VALUTATO che, ai fini della liquidazione dell'incentivo per la progettazione relativo alle attività espletate nell'anno 2015 per opere già in corso al momento di entrata in vigore della legge 11 agosto 2014 n. 114, si debba adottare prudenzialmente l'interpretazione più restrittiva adeguando alle nuove disposizioni normative la prevista remunerazione dei dipendenti ed escludendo il personale di qualifica dirigenziale;

RITENUTO di procedere al pagamento della quota parte dell'incentivo maturato sulla base dello stato di avanzamento lavori liquidato con Decreto del Direttore n. 113 del 15.04.2015 per l'importo di € 49.109,37.=-;

CONSIDERATO che:

- la quota riservata al RUP nella figura del Direttore, pari al 10% di € 785,75 (pari all'80% del 2% di € 49.109,37.=-) non verrà liquidata;
- a favore del personale dell'Azienda, escluse le figure dirigenziali, è riservato il 20% dell'importo di € 785,75 (pari all'80% del 2% di € 49.109,37.=-), come previsto dal Decreto del Direttore 9 del 25.01.2011;

VISTA la seguente tabella riepilogativa:

Nominativo	Figura Professionale	Importo netto da liquidare	Oneri riflessi ex CPDEL 23,80%	INAIL + INPS-DS	IRAP 8,5%	Importo lordo 80% del 2%
Dott. Gabriele Verza	R.U.P. dirigente	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 78,57
Geom. Emanuele Volpato	Collaboratore principale	€ 35,31	€ 8,40	€ 0,43	€ 3,00	€ 47,15
Dott. Francesca Ferigo	Collaboratore	€ 29,58	€ 7,04	€ 0,15	€ 2,51	€ 39,29
Carla Ambra	Esecutore	€ 23,67	€ 5,63	€ 0,12	€ 2,01	€ 31,43
Maria Gelmini	Esecutore	€ 17,75	€ 4,22	€ 0,09	€ 1,51	€ 23,57
Donatella Modenini	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Maria Pasqua Casti	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,02	€ 0,11	€ 1,75
Rag. Paolo Pasetto	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75

Dott. Linda Battisti	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Francesca Zanon	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Stefano Tomelleri	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Dott. Katia Madinelli	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Mirella Finetto	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Enrico Ribolati	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Totali		€ 118,19	€ 28,08	€ 0,89	€ 10,02	€ 235,75

RITENUTO che gli impegni di spesa ed i pagamenti dei compensi spettanti al personale dipendente rientrino tra le tipologie di uscita indifferibili ed urgenti;

INFORMATE, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01.04.99, le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali;

VISTO che l'Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta del 14.04.2016 ha ritenuto che l'Azienda abbia correttamente operato in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge e dal Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 23.06.2009 ed ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione;

VISTO l'art. 9 del predetto Regolamento che indica le modalità di liquidazione dell'incentivo;

VISTO il D. Lgs. 163/2006 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTA la disponibilità del bilancio 2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

- di procedere, per i motivi esposti in narrativa, alla liquidazione degli incentivi per la progettazione (art. 92 e 93 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, artt. 13 e 13 bis del D. L. 90/2014) anno 2015 per un totale al lordo degli oneri ex CPDEL, INAIL, INPS e IRAP come di seguito indicato:

Nominativo	Figura Professionale	Importo netto da liquidare	Oneri riflessi ex CPDEL 23,80%	INAIL + INPS-DS	IRAP 8,5%	Importo lordo
Geom. Emanuele Volpato	Collaboratore principale	€ 35,31	€ 8,40	€ 0,43	€ 3,00	€ 47,15
Dott. Francesca Ferigo	Collaboratore	€ 29,58	€ 7,04	€ 0,15	€ 2,51	€ 39,29
Carla Ambra	Esecutore	€ 23,67	€ 5,63	€ 0,12	€ 2,01	€ 31,43
Maria Gelmini	Esecutore	€ 17,75	€ 4,22	€ 0,09	€ 1,51	€ 23,57
Donatella Modenini	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Maria Pasqua Casti	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,02	€ 0,11	€ 1,75
Rag. Paolo Pasetto	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Dott. Linda Battisti	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Francesca Zanon	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Stefano Tomelleri	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Dott. Katia Madinelli	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Mirella Finetto	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Enrico Ribolati	Altre Collaborazioni	€ 1,32	€ 0,31	€ 0,01	€ 0,11	€ 1,75
Totali		€ 118,19	€ 28,08	€ 0,89	€ 10,02	€ 157,18

- di dare atto che l'importo di € 157,18.= rappresenta la quota parte dell'incentivo sulla progettazione relativa alla gara per il restauro e la ristrutturazione del complesso denominato Corte Maddalene, maturato sulla base degli stati di avanzamento lavori liquidati nell'anno 2015;

- di dare atto che l'importo di € 157,18.= risulta impegnato con Decreto del Direttore n. 20 del 03.02.2011;

- di demandare all'Ufficio Risorse Umane gli adempimenti di competenza;

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 8/1998.

IL DIRETTORE
(dott. Gabriele Verza)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. Massimo Toffanin)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che il presente decreto, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stato trasmesso in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è divenuto esecutivo a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
